









Festeggiamenti 90 anni Unione Sportiva Lepanto

Lo scorso 22 febbraio la società dedicata ai ragazzi che, nata nel 1923 quando a Marino una realtà del genere ancora non esisteva, ha compiuto i suoi primi novanta anni di vita. Celebrati con una speciale cerimonia a Palazzo Colonna dove i ragazzi, il direttivo, gli allenatori, i dirigenti e il presidente della Lepanto Massimo Gargano, sono stati accolti dall'assessore alla Cultura Arianna Esposito. A significare i risvolti culturali di una realtà dalle infinite possibilità. «90 anni, un percorso di crescita verso un inizio sempre nuovo – ha affermato l'assessore – portato avanti stagione dopo stagione, obiettivo dopo obiettivo, difficoltà dopo difficoltà, con successi e soddisfazioni. A tenere alto il nome e il prestigio della città e a confermare il senso di amicizia e fratellanza che ha ispirato i suoi fondatori. Innumerevoli, negli anni i ragazzi che, in nome del senso di appartenenza, hanno vestito i colori della Lepanto incarnandone i principi di socializzazione, aggregazione, solidarietà e rispetto alla base del pensiero ispiratore di Zaccaria Negroni e monsignor Guglielmo Grassi». Un traguardo, quello dei novanta anni di vita, festeggiato e condiviso con Melchiorre Zarelli, presidente Fgci Comitato Regionale Lazio «Lepanto società esempio per tutte le realtà sportive» ha detto sottolineando il valore dello sport nella formazione dei ragazzi con gli allenatori «veri e propri maestri di vita». Con lui il senatore Bruno Astorre, che ha ricordato, facendo riferimento alla sua esperienza oratoriale giovanile, il valore di una società che, nata con semplicità e umiltà, quale emersione dell'Oratorio fondato

